C/2024/7450

12.12.2024

Avviso di raccolta di informazioni per quanto concerne i prodotti attinenti alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione soggetti a dazi all'importazione da parte dell'India, e possibili misure di politica commerciale dell'UE a norma del regolamento (UE) n. 654/2014

(C/2024/7450)

La Commissione europea chiede informazioni e pareri relativi agli interessi economici dell'Unione per quanto concerne i prodotti attinenti alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che sono interessati dai dazi non compatibili con le norme dell'OMC applicabili alle importazioni dell'UE in India e in relazione al possibile ricorso al regolamento (UE) n. 654/2014. La Commissione europea terrà conto dei contributi ricevuti nel valutare eventuali misure proporzionate di politica commerciale in risposta ai dazi dell'India non compatibili con le norme dell'OMC, qualora non si pervenga a una soluzione soddisfacente concordata tra l'UE e l'India.

Termine per la presentazione delle informazioni

60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. *[Da aggiornare con data precisa dopo la pubblicazione nella GU.]*

Perché la Commissione europea chiede pareri

La Commissione chiede informazioni e pareri relativi agli interessi economici dell'Unione a norma dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 654/2014 del 15 maggio 2014 ("regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali") ([1]). I contributi ricevuti dovrebbero aiutare la Commissione a valutare i parametri per la definizione di eventuali misure di politica commerciale, in particolare la necessità e la proporzionalità di tali misure. La presente fase procedurale non pregiudica eventuali ulteriori azioni dell'UE a norma del regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali.

A chi sono chiesti pareri

La Commissione prevede di ricevere contributi dai soggetti i cui interessi sono lesi dai dazi non compatibili con le norme dell'OMC imposti dall'India su determinati prodotti TIC, nonché dai soggetti che potrebbero subire le ripercussioni di eventuali contromisure di politica commerciale dell'UE.

Contesto

L'India applica dal 2014 dazi all'importazione superiori all'aliquota consolidata dello 0 % stabilita nel suo elenco delle concessioni e degli impegni allegato al GATT 1994 sulle importazioni di determinati prodotti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tali prodotti comprendono telefoni cellulari e apparecchi telefonici per linea fissa, cavi per le telecomunicazioni, convertitori statici e stazioni fisse. I dazi applicati sulle importazioni dall'UE arrivano fino al 20 %.

Si sono svolte consultazioni con l'India in sede di OMC il 21 maggio 2019, ma non hanno risolto la questione. Il 17 febbraio 2020 l'UE ha chiesto la costituzione di un panel. Il 17 aprile 2023 il panel dell'OMC ha concluso che i dazi all'importazione dell'India sui prodotti in questione violano gli obblighi dell'India in forza del GATT 1994.

Nel corso del 2023 la Commissione e le autorità indiane hanno avuto contatti bilaterali per discutere una possibile soluzione, sia sulla questione sostanziale della controversia che sulle possibilità procedurali di prevedere un arbitrato d'appello alternativo, in sostituzione dell'organo d'appello non funzionante, ma senza successo.

L'8 dicembre 2023 l'India ha presentato una domanda di appello all'OMC (vale a dire all'organo d'appello non funzionante). L'India non ha accettato una forma alternativa di arbitrato d'appello nel caso in questione. Tali azioni impediscono e bloccano di fatto la risoluzione definitiva e vincolante della controversia nel caso in questione.

Il regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali dispone specificamente che siano fatti valere i diritti dell'UE presso l'OMC in casi simili, in particolare a seguito della diffusione della relazione di un panel dell'OMC che accoglie, in toto o in parte, le richieste presentate dall'UE, se un appello a norma dell'articolo 17 dell'intesa sulla risoluzione delle controversie dell'OMC non si può completare e se il paese terzo non ha acconsentito a un accordo provvisorio in materia di arbitrato d'appello a norma dell'articolo 25 dell'intesa sulla risoluzione delle controversie dell'OMC.

([1]) GU L 189 del 27.6.2014, pag. 50, modificato dal regolamento (UE) 2021/167 del 10 febbraio 2021.

In tali casi il regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali stabilisce le norme e le procedure atte a garantire un esercizio efficace e tempestivo dei diritti dell'Unione di sospendere o revocare concessioni o altri obblighi previsti da accordi commerciali internazionali, con l'obiettivo di reagire alle violazioni ad opera di paesi terzi delle norme commerciali internazionali che si ripercuotono sugli interessi dell'Unione. L'obiettivo ultimo dell'azione prevista dal regolamento è cercare una soluzione soddisfacente che ripristini i vantaggi per gli operatori economici dell'Unione.

Interessi commerciali lesi

Le importazioni indiane di prodotti TIC originari dell'UE hanno subito limitazioni a causa dell'istituzione di dazi non compatibili con le norme dell'OMC, che conferiscono un significativo vantaggio competitivo ai prodotti di produzione nazionale e creano un incentivo a sostituire gradualmente le importazioni.

Nel periodo 2022-2024 le importazioni indiane dei prodotti in questione originari dell'UE hanno superato in media i 3 miliardi di USD. La Commissione ha esaminato gli effetti commerciali dei dazi eccessivi dell'India, concentrandosi sulle linee tariffarie 8504 40 90 e 8517 62 90. Tali linee tariffarie rappresentavano tradizionalmente la maggior parte delle esportazioni dell'UE verso l'India per le categorie pertinenti di prodotti. Si stima che il valore delle esportazioni dell'UE perse a causa dei dazi dell'India su queste linee tariffarie sia compreso tra i 58 e i 93 milioni di EUR all'anno. I contributi presentati nell'ambito del presente esercizio di raccolta di informazioni saranno presi in considerazione per completare la valutazione degli interessi commerciali lesi.

Misure di politica commerciale a norma del regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali

Le misure di politica commerciale di cui al regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali possono assumere forme diverse e devono essere determinate in base ai seguenti criteri se pertinenti, alla luce delle informazioni disponibili e dell'interesse generale dell'Unione:

— efficacia nell'indurre i paesi terzi a conformarsi alle norme commerciali internazionali;

— capacità di fornire assistenza agli operatori economici nell'UE danneggiati da provvedimenti adottati da paesi terzi;

— disponibilità di fonti alternative di approvvigionamento dei prodotti interessati, al fine di evitare o ridurre al minimo eventuali effetti negativi sulle industrie a valle, sulle amministrazioni o enti appaltanti o sui consumatori finali all'interno dell'UE;

— assenza di complessità e costi amministrativi sproporzionati nell'applicazione delle misure;

— eventuali criteri specifici che possono essere stabiliti nell'ambito di accordi commerciali internazionali.

In conformità con l'articolo 5 del regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali, in questo caso particolare può essere opportuno prendere in considerazione la possibilità di introdurre o aumentare i dazi all'importazione oltre i livelli NPF ([2]) e/o SPG ([3]) su importazioni specifiche dall'India. I dazi all'importazione possono essere introdotti o maggiorati per una o più categorie di prodotti e/o prodotti specifici. Il livello dei dazi sarebbe determinato in modo da garantire la proporzionalità con le perdite commerciali subite dagli esportatori dell'UE.

Utilizzo delle informazioni e riservatezza

Ai fini di un esame completo, le osservazioni scritte devono essere quanto più dettagliate possibile e comprendere i documenti giustificativi. Al termine della consultazione è disponibile uno spazio in cui si possono caricare i documenti giustificativi.

A norma del regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali, le informazioni ricevute ai sensi del presente avviso sono utilizzate soltanto per lo scopo per il quale sono state richieste.

([2]) Aliquote dei dazi all'importazione della nazione più favorita, secondo l'elenco delle concessioni e degli impegni dell'UE allegato al GATT 1994.

([3]) Sistema generalizzato di preferenze a norma del regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio (GU L 303 del 31.10.2012, pag. 1).

I soggetti che forniscono le informazioni possono chiedere che le informazioni ricevano un trattamento riservato. In tali casi, le sottomissioni sono accompagnate da un riassunto di carattere non riservato, che presenta le informazioni in termini generali, oppure dall'indicazione dei motivi per i quali non è possibile riassumere le informazioni. Qualora una richiesta di trattamento riservato risulti non giustificata e qualora il soggetto che fornisce l'informazione non voglia renderla pubblica né autorizzarne la pubblicazione in forma generalizzata o di riassunto, la Commissione può non tener conto dell'informazione in questione. Il trattamento riservato non osta alla divulgazione di informazioni generali da parte delle istituzioni dell'UE e delle autorità degli Stati membri. Tale divulgazione deve tener conto del legittimo interesse delle parti interessate a che i loro segreti commerciali non siano divulgati.

Le informazioni pervenute ai sensi del regolamento in materia di applicazione e rispetto delle norme commerciali possono essere oggetto di una domanda di accesso a norma del regolamento (CE) n. 1049/2001 relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione ([4]). In tal caso la richiesta di trattamento riservato sarà valutata in base alle condizioni previste dal regolamento 1049/2001 e alle norme applicabili in materia di protezione dei dati.

Per maggiori informazioni o in caso di problemi nella compilazione del modulo, contattare:

TRADE-REG-654-2014-INFOGATHERING@ec.europa.eu

([4]) Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43).

MODULO PER LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI

Informazioni sul partecipante:

1. Lingua del contributo:

2. Accetto le disposizioni riguardanti la protezione dei dati personali.

3. Nome

4. Cognome

5. Indirizzo email

6. Partecipo in quanto:

(*Se il partecipante è uno studio legale o un consulente legale che assiste imprese nel rispondere alla presente raccolta di informazioni, selezionare la risposta "impresa"*).

7. Settore:

8. Livello amministrativo:

— Autorità locale

— Agenzia locale

9. Livello amministrativo:

— Parlamento

— Autorità

— Agenzia

10. Nome dell'organizzazione:

11. Dimensioni dell'organizzazione:

12. Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza:

13. Paese di origine:

Informazioni richieste:

La Commissione europea invita i soggetti danneggiati dai dazi all'importazione su prodotti TIC imposti dall'India non compatibili con le norme dell'OMC a comunicare:

14. Informazioni aggiornate sulle loro esportazioni e/o importazioni in India dall'UE per quanto riguarda i codici tariffari indiani elencati nella tabella seguente.

8504 40 90 – Convertitori statici: altri
8517 13 00 – Smartphone
8517 14 00 – Altri telefoni per reti cellulari o per altre reti senza filo
8517 61 00 – Stazioni fisse
8517 62 90 – Apparecchi per la ricezione, la conversione o la rigenerazione della voce, di immagini o di altri dati, compresi gli apparecchi di commutazione e di routing: altri

8517 71 00 – Antenne e riflettori di antenne di ogni tipo; parti riconoscibili come destinate ad essere utilizzate insieme a tali oggetti

8517 79 10 – Schede a circuito stampato complete di componenti elettronici

8517 79 90 – Parti di apparecchi telefonici, telefoni per reti cellulari o per altre reti: altre

15. Informazioni aggiornate sul valore delle loro esportazioni e/o importazioni in India dall'UE per quanto riguarda gli stessi codici tariffari indiani soggetti a dazi.

8504 40 90 – Convertitori statici: altri

8517 13 00 – Smartphone

8517 14 00 – Altri telefoni per reti cellulari o per altre reti senza filo

8517 61 00 – Stazioni fisse

8517 62 90 – Apparecchi per la ricezione, la conversione o la rigenerazione della voce, di immagini o di altri dati, compresi gli apparecchi di commutazione e di routing: altri

8517 71 00 – Antenne e riflettori di antenne di ogni tipo; parti riconoscibili come destinate ad essere utilizzate insieme a tali oggetti

8517 79 10 – Schede a circuito stampato complete di componenti elettronici

8517 79 90 – Parti di apparecchi telefonici, telefoni per reti cellulari o per altre reti: altre

Volendo valutare la necessità e i parametri di eventuali misure di politica commerciale, la Commissione chiede contributi ai soggetti danneggiati dai dazi dell'India all'importazione e ai soggetti che potrebbero subire le ripercussioni di eventuali misure di politica commerciale dell'UE:

16. Pareri e informazioni ritenuti pertinenti per quanto riguarda le categorie indicative di merci indicate nell'**elenco seguente**, rappresentative di alcune delle principali esportazioni dall'India nell'UE, che potrebbero essere oggetto di eventuali contromisure di politica commerciale dell'UE.

L'elenco indicativo che segue mira a facilitare la raccolta dei contributi.

I. **Agricoltura e pesca**

Codice SA	Descrizione
0307 43	Seppie e calamari congelati
0711 40	Cetrioli e cetriolini temporaneamente conservati
0712 20	Cipolle secche
0804 50 00, 0811 90 11, 0811 90 31, 0811 90 85	Manghi, freschi e congelati
0806 10	Uve fresche
0901	Caffè
0902	Tè
0910 11, 0910 12	Zenzero
1006	Riso
2401 10, 2401 20	Tabacco

II. **Prodotti chimici e materie plastiche**

Codice SA	Descrizione
3204	Sostanze coloranti organiche sintetiche, anche di costituzione chimica definita; preparazioni a base di sostanze coloranti organiche sintetiche, dei tipi utilizzati per tingere tessuti oppure per fabbricare preparazioni coloranti; prodotti organici sintetici dei tipi utilizzati come "agenti fluorescenti di avvivaggio" o come "sostanze luminescenti", anche di costituzione chimica definita (escl. le preparazioni delle voci 3207, 3208, 3209, 3210, 3213 e 3215)
3902 10	Polipropilene, in forme primarie
3907 61, 3907 69	Poli(etilene tereftalato), in forme primarie

III. **Metalli**

Codice SA	Descrizione
da 7601 a 7616	Alluminio

IV. **Prodotti tessili e calzature**

Codice SA	Descrizione
da 6101 a 6117 da 6201 a 6217	Abbigliamento
6302	Biancheria da letto, da tavola, da toeletta o da cucina, di qualsiasi tipo di materie tessili (escl. panni per pavimenti, per lucidare, per pulire e per spolverare)
6403	Calzature con suole esterne di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e con tomaie di cuoio naturale (escl. le calzature di ortopedia, le calzature alle quali sono fissati pattini da ghiaccio o a rotelle e le calzature aventi carattere di giocattolo)

V. **Macchinari e apparecchi elettrici**

Codice SA	Descrizione
8412 90	Parti di motori non elettrici, n.n.a.
8502 31	Gruppi elettrogeni a energia eolica
8503 00	Parti riconoscibili come destinate esclusivamente o principalmente a motori e generatori elettrici, a gruppi elettrogeni e convertitori rotanti elettrici, n.n.a.
8504 40	Convertitori statici

Codice SA	Descrizione
8517 13	Smartphone per reti senza fili
8517 14	Telefoni per reti cellulari e per altre reti senza filo (escl. apparecchi telefonici per abbonati con apparecchio "cordless" e smartphone)
8517 62	Apparecchi per la ricezione, la conversione e la trasmissione o la rigenerazione della voce, di immagini o di altri dati, compresi gli apparecchi di commutazione e di routing

VI. **Altri**

Codice SA	Descrizione
4011	Pneumatici nuovi, di gomma
6907	Piastrelle e lastre da pavimentazione o da rivestimento di ceramica; cubi, tessere ed articoli simili per mosaici, di ceramica, anche su supporto (escl. di farine silicee fossili o terre silicee simili, prodotti refrattari, piastrelle da usare come tovagliette, oggetti ornamentali e piastrelle specificamente realizzate per stufe)

17. Qualsiasi altra informazione ritenuta pertinente in relazione ad altri prodotti o altri settori.

18. Se si desidera condividere eventuali documenti giustificativi, caricarli qui di seguito e indicare a quali domande si riferiscono.

Non includere dati personali nei file caricati se si desidera mantenere l'anonimato.

19. Questo contributo include informazioni riservate?

20. In caso affermativo, chiarire quali parti del contributo sono riservate. In tali casi, si prega di fornire una sintesi non riservata delle informazioni in questione.

Qualora una richiesta di trattamento riservato risulti non giustificata e qualora non si desideri autorizzarne la divulgazione in forma generalizzata o di riassunto, la Commissione si riserva di non tener conto dell'informazione fornita.